ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1777 del 25/03/2025
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE ORDINARIA DI DERIVAZIONE AD USO AGRICOLO IRRIGUO DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL TORRENTE FANANTE IN LOCALITA' CA' DI CECCHINA E DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA DA N. 2 POZZI UBICATI IN LOCALITA' CA' DI MAGGIO - COMUNE DI SARSINA (FC), CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE. IMPRESA INDIVIDUALE NATURA VERDE DI FUSAI OMBRETTA - PRATICA N. FC15A0021
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1845 del 25/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno venticinque MARZO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE ORDINARIA DI DERIVAZIONE AD USO AGRICOLO IRRIGUO DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL TORRENTE FANANTE IN LOCALITA' CA' DI CECCHINA E DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA DA N. 2 POZZI UBICATI IN LOCALITA' CA' DI MAGGIO - COMUNE DI SARSINA (FC), CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE. **IMPRESA INDIVIDUALE NATURA VERDE DI FUSAI OMBRETTA** - PRATICA N. FC15A0021

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;

- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;
- la Direttiva Regionale sulle procedure della Valutazione di incidenza ambientale (Vinca), comprensiva degli Elenchi di cui alle Determinazioni regionali n. 14561 del 03/07/2023 e n. 14585 del 03/07/2023, in vigore dal 01/09/2023, che stabilisce le nuove disposizioni in materia di VINCA nei siti della rete Natura 2000;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-107 del 30/08/2022, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo

generale ed invio alla Giunta Regionale", successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;

- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 94/2023 "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 140/2022. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 26/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae con decorrenza dal 01/06/2024 fino al 31/05/2029;
- la Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est per il suddetto periodo ed, in particolare, per il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, è stato conferito l'incarico di funzione all'Ing. Milena Lungherini;

DATO ATTO che:

- con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-2833 del 12/06/2019 la Responsabile del SAC di Forlì-Cesena ha rilasciato all'Impresa individuale Natura Verde di Fusai Ombretta, CF FSUMRT69A60C573R, la variante sostanziale alla concessione semplificata (pratica n. FC15A0021), con scadenza al 31/12/2019 (precedentemente rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 15122 del 05/11/2015), per la derivazione di risorsa idrica superficiale e sotterranea, per una portata massima complessiva pari a circa 2,00 l/s e per un volume annuo complessivo pari a 3.000 mc, mediante le seguenti risorse:

- pozzo n. 1 (risorsa n. FCA11064), ubicato in Località Ca' di Maggio in Comune di Sarsina (FC), in area catastalmente identificata nel NCT del medesimo Comune al Foglio 39, mappale n. 158, avente una profondità massima di 15 metri dal piano campagna;
- pozzo n. 2 (risorsa n. FCA11065) ubicato in Località Ca' di Maggio in Comune di Sarsina (FC), in area catastalmente identificata nel NCT del medesimo Comune al Foglio 39, mappale n. 184, avente una profondità massima di 15 metri dal piano campagna;
- prelievo di acqua superficiale dalla sponda sinistra del Torrente Fanante, ubicato in Località Ca' di Cecchina in Comune di Sarsina (FC), in area catastalmente identificata nel NCT del medesimo Comune al Foglio n. 44 antistante mappale n. 77;

- con domanda registrata n. PG/2019/196908 del 23/12/2019, successivamente integrata con documentazione trasmessa con nota registrata n. PG/2020/16041 del 31/01/2020, l'Impresa individuale Natura Verde di Fusai Ombretta, CF FSUMRT69A60C573R, ha richiesto il rinnovo senza variazioni della suddetta concessione;
- con nota registrata al protocollo di Arpae con PG/2023/182734 del 26/10/2023, il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali ha richiesto all'Impresa individuale Natura Verde di Fusai Ombretta, CF FSUMRT69A60C573R, di trasmettere la bozza datata e firmata del Disciplinare contenente le condizioni e le prescrizioni relative al rinnovo della suddetta concessione, l'attestazione dell'avvenuto versamento degli oneri dovuti e le marche da bollo da apporre sull'atto di rinnovo della concessione stessa;
- l'Impresa individuale Natura Verde di Fusai Ombretta, CF FSUMRT69A60C573R, non ha fornito riscontro a quanto richiesto con la suddetta nota registrata al protocollo di Arpae con PG/2023/182734 del 26/10/2023;

PRECISATO che con successiva nota registrata n. PG/2024/20683 del 02/02/2024, l'Impresa individuale Natura Verde di Fusai Ombretta:

- in considerazione della situazione aziendale originatasi a seguito degli eccezionali eventi atmosferici del 2023, non potendo ripristinare la capacità produttiva aziendale a causa delle ingenti somme economiche necessarie, ha comunicato l'intenzione di non ritirare il rinnovo della concessione in oggetto e di procedere alla relativa rinuncia;
- ha precisato, altresì, che la risorsa idrica sotterranea prelevata dai n. 2 pozzi esistenti continuerà ad essere impiegata ad uso domestico e, pertanto, ha avanzato la richiesta di variare la loro destinazione d'uso da extra-domestico a domestico;

EVIDENZIATO che:

- in riferimento alla risorsa idrica superficiale, conformemente a quanto stabilito dalla DGR n. 714 del 09/05/2022, al fine di procedere al rilascio del relativo atto di archiviazione e rinuncia senza richiedere il NOI e il relativo sopralluogo da parte della Regione Emilia-Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale S.T.P.C. Forlì-Cesena, occorre che il rinunciatario presenti apposita autocertificazione con cui dichiarare che le opere mobili di derivazione sono state rimosse e con cui attestare l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi, allegando anche apposita documentazione fotografica;
- a seguito dei diversi solleciti inviati, l'Impresa individuale Natura Verde di Fusai Ombretta non ha provveduto a trasmettere la suddetta documentazione necessaria per procedere al rilascio dell'atto di archiviazione dell'istanza di rinnovo per rinuncia della medesima concessione di cui alla pratica n. FC15A0021;

CONSIDERATO, pertanto, che con nota registrata n. PG/2024/149027 del 13/08/2024, il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali del SAC di Forlì-Cesena ha richiesto alla Regione Emilia Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale S.T.P.C. Forlì-Cesena di verificare lo stato dei luoghi per accertare l'avvenuta rimozione delle opere di derivazione ed il regolare ripristino dei luoghi relativamente alla sicurezza idraulica;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 22744 del 20/03/2025, registrata n. PG/2025/53609 del 20/03/2025, la Regione Emilia Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale S.T.P.C. Forlì-Cesena ha rilasciato il proprio Nulla Osta Idraulico attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione della risorsa idrica superficiale dal Torrente Fanante e l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi, precisando in particolare che *"[...] l'area demaniale e lo stato dei luoghi sono ripristinati in riferimento al prelievo come in origine e liberi da ogni pregiudizio idraulico"*;

CONSIDERATO che tale domanda è sottoposta al procedimento di rinuncia della concessione di derivazione di acque superficiali ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

PRESO ATTO che:

- in data 10/11/2015 l'Impresa individuale Natura Verde di Fusai Ombretta ha versato un importo pari a euro 250,00 a titolo di deposito cauzionale;
- dalle verifiche contabili effettuate relative al pagamento dei canoni, l'Impresa individuale Natura Verde di Fusai Ombretta ha versato regolarmente versati tutti i canoni fino al 2024 compreso;

CONSIDERATO che il concessionario ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione e che, pertanto, la somma pari a euro 250,00, presentata a garanzia per la derivazione della risorsa idrica relativa alla pratica n. FC15A0021, può essere svincolata e restituita;

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per:

- prendere atto dell'archiviazione della concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali di cui alla pratica n. FC15A0021, comunicata dall'Impresa individuale Natura Verde di Fusai Ombretta con nota registrata n. PG/2024/20683 del 02/02/2024;
- assentire, a seguito della comunicazione di modifica della destinazione d'uso dei suddetti pozzi (risorse nn. FCA11064 e FCA11065) da extradomestici a domestici, il mantenimento dei suddetti pozzi ad uso domestico alla Sig.ra Fusai Ombretta, in qualità di utilizzatrice e di

proprietaria dell’area in cui gli stessi sono ubicati, tenuto conto che, ai sensi dell’art. 35, comma 3, lett a) del R.R. n. 41/2001, i medesimi pozzi hanno entrambi una profondità non superiore a 20 m;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Milena Lungherini titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est che attesta l’insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell’art. 6-bis della L. 241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonchè l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell’art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell’archiviazione della concessione di cui alla pratica n. FC15A0021 e della relativa risorsa n. 11182, rilasciata all’Impresa individuale Natura Verde di Fusai Ombretta, CF FSUMRT69A60C573R, relativa alla derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso agricolo irriguo, mediante prelievo in sponda destra del Torrente Fanante, ubicato in Località Ca’ di Cecchina in Comune di Sarsina (FC), in area catastalmente identificata nel NCT del medesimo Comune al Foglio n. 44 antistante mappale n. 77;
2. di dare atto che le opere di derivazione relative al prelievo di acque pubbliche superficiali non sono più presenti in loco e che i luoghi sono stati ripristinati, così come risulta dal Nulla Osta Idraulico rilasciato dalla Regione Emilia Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale S.T.P.C. Forlì-Cesena con nota prot. n. 22744 del 20/03/2025, registrata n. PG/2025/53609 del 20/03/2025;

3. di prendere atto dell'archiviazione delle risorse nn. FCA11064 e FCA11065 ad uso extradomestico e di assentirne il mantenimento ad uso domestico a favore della Sig.ra Fusai Ombretta, in qualità di utilizzatrice e di proprietaria delle aree in cui le stesse sono ubicate, identificate al NCT del Comune di Sarsina (FC) al Foglio 39, rispettivamente al mappale n. 158 e al mappale n. 184, tenuto conto che, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett a) del R.R. n. 41/2001, i medesimi pozzi hanno entrambi una profondità non superiore a 20 m;
4. di inviare copia semplice del presente provvedimento al Polo specialistico Demanio idrico Acque sotterranee – Area Est di Arpae del SAC di Ravenna per il seguito di competenza relativo alla modifica della destinazione d'uso dei suddetti pozzi (risorse nn. FCA11064 e FCA11065) da extradomestico a domestico;
5. di dare atto che il prelievo di acque pubbliche superficiali effettuato in mancanza di concessione è abusivo e quindi soggetto alle sanzioni previste dall'art. 17 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e dall'art. 49 del R.R. n. 41/2001;
6. di individuare nell'Impresa individuale Natura Verde di Fusai Ombretta, CF FSUMRT69A60C573, l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale, di importo pari a euro 250,00, versato in data 10/11/2015, in quanto tutte le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;
7. di inviare copia semplice del presente provvedimento all'Impresa individuale Natura Verde di Fusai Ombretta e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale

amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010;

9. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027;
10. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti

(originale firmato digitalmente)

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.